

Valtidone,
un territorio
e la sua cantina

www.cantinavaldidone.it

LIBERTÀ



Vi aspettiamo
in enoteca

CANTINA
VALTIDONE

BORGONOVO tel.0523.846411

Anno CXXXVII - Numero 248

QUOTIDIANO DI PIACENZA E PROVINCIA FONDATA NEL 1883

Sabato 19 ottobre 2019 - 1,30 Euro

Editoriale Libertà SpA, Via Benedettine 68, 29121 Piacenza, Tel. 0523 393939, Fax 0523 347976

www.liberta.it

Spedizione in abbonamento postale 45%, Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - PC Prezzi promozionali a bordo pagina



Benvenuti Alpini

● Arrivano le penne nere di Lombardia e Emilia-Romagna: 25mila presenze, la città in tricolore. Oggi sfilata del labaro e fanfare in piazza Cavalli ► I SERVIZI alle pagine da 31 a 35

Primi arrivi di alpini ieri sera in piazza Cavalli per il Raduno di raggruppamento che si svolge oggi e domani

L'INCHIESTA SGOMINATA GANG ITALO-ALBANESE. CINQUE ARRESTATI, PER ALTRI CINQUE OBBLIGO DI FIRMA

Violenze e finti matrimoni colpo al racket prostituzione

● Quattro donne albanesi vittime di vessazioni e sfruttamento. Nel giro un dipendente comunale. «Davo passaggi perché mi ero innamorato» ► MARINO a pagina 10

LARGO BATTISTI

San Donnino
giù calcinacci
dalla facciata

● Dopo San Francesco, anche San Donnino dà segni d'allarme sulla stabilità muraria. ► LEZOU a pagina 11

STATO DI FAMIGLIA

Il Comune vince
sul no al figlio
con due madri

● Per il Tribunale non si può "attribuire" un figlio a una donna che non l'ha generato. ► IL SERVIZIO a pagina 11

INCONTRO CON BONISOLI

Cadeo discute
sull'ex brigatista
in parrocchia

● No da Lega e Pd. Ma la moglie di un ex rapito da terroristi è pro: «Voglio ascoltare chi ha cambiato strada». ► PADERNI a pagina 28

Gas Sales pronta alla grande sfida

● SUPERLEGA PALLAVOLO Con l'arrivo di Nelli e di Kooy la squadra è ora al completo. Un inserto speciale dedicato alla stagione che parte domani. ► I SERVIZI alle pagine da 45 a 52 e 54



RUGBY TOP 12

Sitav Lyons, debutto di fuoco
con i vicecampioni del Rovigo

● Appuntamento oggi al Beltrametti ► PIRITI a pagina 55

CALCIO SERIE C

Franzini: «Vis Pesaro debole? Occhio o si cade in trappola»

● Domani Piacenza in trasferta ► FARAVELLI a pagina 53

L'INTERVISTA ROBERTO PASQUALI

«Sto con Bonaccini che aiuta Bobbio Lega? Solo parole»

● Il sindaco spiega la scelta di stare con il centrosinistra alle regionali. «Ho vinto otto volte, non ho tessere e non cedo ai ricatti» ► MALACALZA a pagina 23

OTTO PIANI DA ESAMINARE

Altri supermarket
dubbi e dissensi
nel centrodestra

● Salgono a otto ("Libertà" aveva già riferito di quattro) i piani urbanistici con nuove superfici commerciali che il Comune dovrà esaminare. Dopo le proteste dei commercianti, affiorano dubbi e dissensi aperti nella maggioranza di centrodestra per il rischio di danneggiare la rete dei negozi tradizionali. Saccardi, ex FI ora nel Misto: «Il mio voto certo non lo avranno». ► ROCCELLA alle pagine 18 e 19

LA SETTIMANA POLITICA

BRUNO MANFELOTTO

IL CAVALIERE TORNA IN PIAZZA

Silvio Berlusconi, 83 anni vissuti pericolosamente, oggi torna in piazza, anzi nella piazza che è il simbolo della politica italiana: San Giovanni, a Roma. Contro il governo Pd-M5s di Giuseppe Conte. E, dopo molto tempo, con tutta la destra di nuovo riunita.

► Continua a pagina 4

FRANCESCO ADDABBO, 24 ANNI, DI CARPANETO

E' LUI IL PIÙ BRAVO AL BARBECUE



Pier Carlo Marcoccia

E' il re dello spiedino e delle costolette alla griglia. Francesco Addabbo, 24enne di Carpaneto, ha vinto con la sua squadra, il Team Smoke Trotter, il Campionato 2019 di barbecue. Campione di un'arte che in tanti pensano di conoscere ma che solo pochi riescono a mettere in pratica. Alla fiamma o alla brace "vincono" solo i migliori. Gli altri, nel giardino di casa, si devono rassegnare: qualche bruciatura di troppo o qualche pezzo di carne po-

co cotto non lo si nega a nessun inesperto. Al campionato di Formigine (Modena), invece, Francesco ha preparato alla perfezione costine di maiale, alette di pollo, porchetta, petto d'anatra e lombatello di manzo. Altro che la banale salsiccia arrotolata che i mariti esibiscono con orgoglio a mogli e figli. Ora, però, viene il bello. Francesco andrà in Virginia, negli Stati Uniti, a sfidare i migliori al mondo. E lì non si scherza, perché già all'asilo ci sono gli esami di Bbq.

► LUNARDINI a pagina 29

OPEL GRANDLAND X
ANCHE IBRIDO PLUG-IN.

DA 189 €/MESE
CON SCELTA OPEL
TAN 4,99% - TAEG 6,41%

PORTE APERTE
SABATO E DOMENICA

PIEMMEAUTO | PIACENZA - 0523.648454
FIDENZA (PR) - 0524.892589 | FELEGARA (PR) - 0525.430328

«Per Piacenza due giorni di festa relazioni autentiche e valori»

**Oggi alle 15 il via al maxi raduno alpini
L'invito del prefetto ai piacentini
Anche Forze speciali per la sicurezza**

Federico Frighi

PIACENZA

La città è pronta, grazie ad un lavoro di squadra silenzioso e con pochi precedenti. Ora spetta ai piacentini partecipare, in tutta sicurezza, ad una festa che non è solo goliardia o divertimento, ma anche riproposizione di valori civici genuini ed autentici che fanno bene al Paese.

È, in estrema sintesi, il messaggio che il prefetto Maurizio Falco, alla vigilia del raduno del 2° Raggruppamento dell'Associazione nazionale alpini, vuole lanciare dal palazzo del Governo, convocando insieme forze dell'ordine, istituzioni civili e militari, organizzatori e stampa cittadina. Oggi (dalle ore 15) e domani circa 25mila alpini da tutte le sezioni di Emilia Romagna e Lombardia saranno a Piacenza aumentando di fatto di un quinto la popolazione della città.

«Sarà una grande piazza - è convinto il prefetto - dove regneranno gli antichi modelli dello stare insieme. E gli alpini sono un veicolo preziosissimo per questo. Entreranno nei nostri locali, prenderanno il caffè sorrideremo insieme. È andato tutto bene nel 2013 con un passaggio di trecentomila persone, non succederà nulla oggi».

«Gli alpini ci ricorderanno anche i nostri valori - osserva poi -, una delle prime misure di precauzione è ripeterli tra di noi. Lo faremo in questa due-giorni».

La sindaca Patrizia Barbieri coglie l'occasione per ringraziare le pene nere: «Ci sono sempre, anche fuori dai riflettori, li ringrazieremo insieme». Una grande mano, in questo evento, l'ha data il Polo di mantenimento pesante Nord, ovvero l'ex Arsenale. L'area si presen-

ta come una vera e propria cittadella militare, vestita a festa e con il castello farnesiano al centro dell'ammassamento degli alpini. D'altronde «non poteva essere diversamente - commenta il brigadier generale Sergio Santamaria, comandante del Polo e alpino della Taurinense -. Non potevo dire di no all'Ana, che è quella che è perché i suoi componenti hanno svolto il servizio militare negli alpini».

La sicurezza

La sicurezza sarà garantita da un ombrello in parte visibile, in parte no che veglierà sul raduno. Il questore Piero Ostuni spiega che tutto il personale disponibile della questura - ma vale anche per i comandi provinciali di carabinieri e guardia di finanza -, oggi e domani viene chiamato in servizio. Saranno impiegate anche unità cinofile e artigiani. Da fuori sono arrivate alcune unità di un battaglione mobile di carabinieri mentre «per le eventualità di maggiore gravità» sono pronti ad intervenire i corpi speciali di polizia e carabinieri.

Si tratta delle Sos (Squadre operative di supporto) dei carabinieri, un reparto nato nel 2016 per far fronte alla minaccia del terrorismo, e delle Uopi (Unità operative di pronto intervento) della polizia di Stato, sempre nell'ambito dell'antiterrorismo.

Grande lo sforzo preventivo. Iren ha sigillato tutti i tombini nelle zone di passaggio delle sfilate mentre i pubblici esercizi sono tenuti ad utilizzare sacchetti dei rifiuti trasparenti. I punti d'ingresso alle aree con maggior affluenza di pubblico saranno protetti dalle barriere jersey in calcestruzzo. Controlli con i metal detector anche ai varchi di piazza Cavalli e ai portali del Duomo per la messa di questo pomeriggio.



La città è pronta ad ospitare oggi e domani i 25mila alpini in arrivo da Lombardia ed Emilia Romagna FOTO DEL PAPA



Un momento dell'incontro in prefettura voluto dal prefetto Falco

La polizia municipale in questi giorni ha avvisato delle modifiche viabilistiche «ogni singolo palazzo, suonando i campanelli e mettendo volantini informativi nelle cassette della posta» evidenzia il comandante Giorgio Benvenuti. Tra oggi e domani sono in strada 107 agenti mentre all'organizzazione dell'evento, in queste settimane, hanno lavorato 130 dipendenti comunali dei vari uffici coordinati da una squadra di altri 14 funzionari comunali. Come spiega il presidente della sezione Ana di Piacenza, Roberto Lupi, duecento sono i volontari alpini che assicurano il servizio d'ordine.

IL PROGRAMMA DI OGGI



ORE 15 - LABARO E CADUTI

Alle ore 15 il labaro nazionale Ana sfila, assieme ai vessilli sezionali e ai gonfaloni. Parte da porta Borghetto e, lungo le vie Risorgimento e Cavour, raggiunge piazza Cavalli per l'alzabandiera.



ORE 17 - MESSA IN DUOMO

Dopo l'omaggio ai Caduti al sacrario di Palazzo Gotico, il corteo con il labaro sfila per via XX Settembre e raggiunge il Duomo per la messa del vescovo e la consegna all'Ana dell'Uomo della pace di Scepì.



ORE 21 - LE FANFARE

Fanfara Taurinense in concerto alle 21 al Gotico. Alle 22.30 le fanfare Ana Piacenza (da piazza Duomo), Agazzano (dal Dolmen), Orobica (da via Calzolari) raggiungono piazza Cavalli per il carosello.



Castignoli s.r.l.
TERMIDRAULICA - IMPIANTI - RIPARAZIONI

da oltre 30 anni
con professionalità
nel settore
della termoidraulica

SPECIALIZZATI IN:

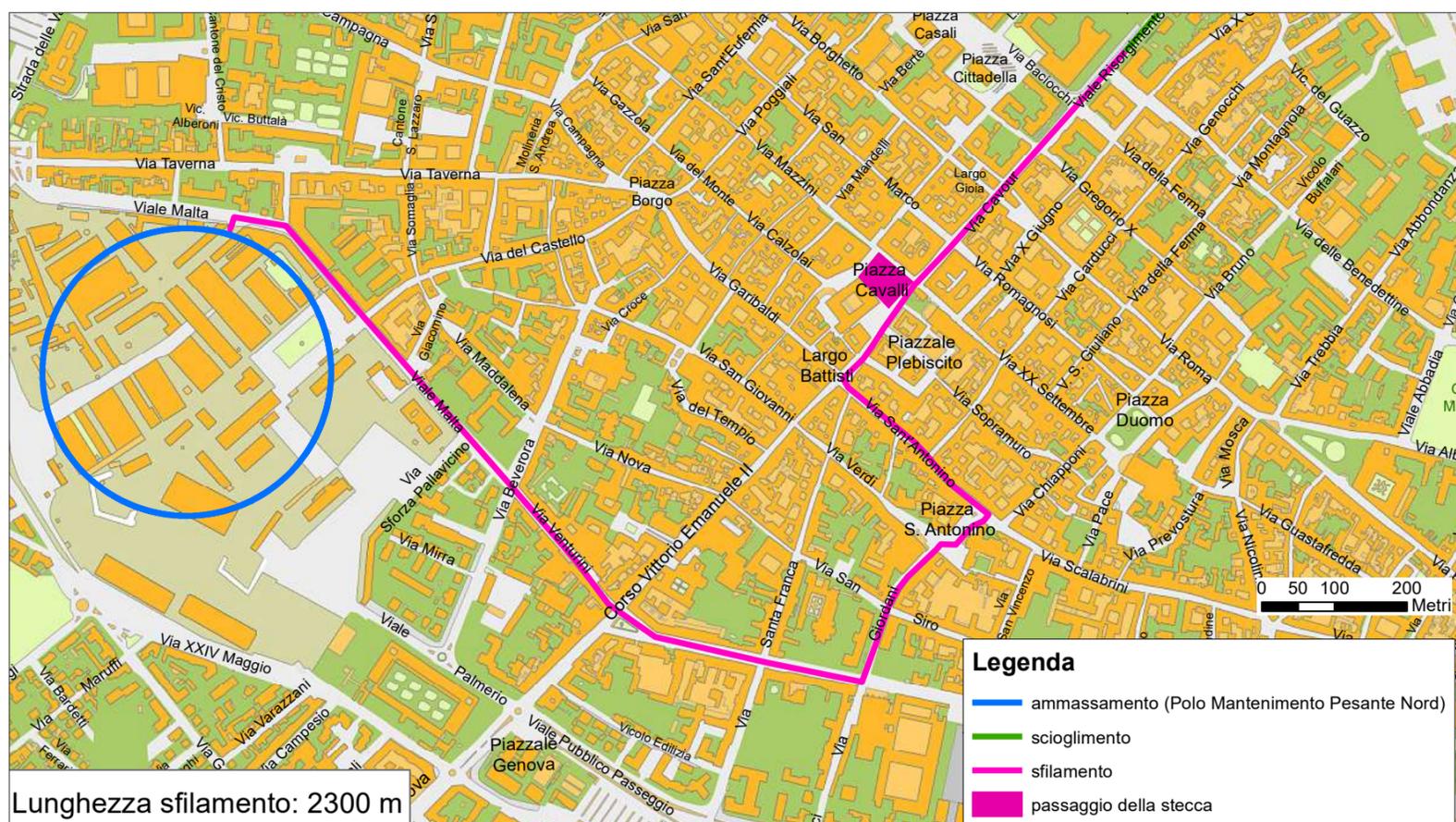
■ RISCALDAMENTO A PAVIMENTO ■ CLIMATIZZAZIONE

ASSISTENZA E MANUTENZIONE CALDAIE

■ ENERGIE ALTERNATIVE E RINNOVABILI ■ GEOTERMIA - AEROTERMIA

■ ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA





A passo di marcia fino in piazza Cavalli

Domani mattina dalle 9.30 alle 13 circa il clou della manifestazione Saranno in 15mila a sfilare in centro, altri 10mila dietro le transenne

PIACENZA

Saranno circa 15 mila gli alpini, secondo le ultime stime della sezione di Piacenza, che prenderanno parte alla sfilata nelle vie del centro storico domani mattina. Altri 10 mila (famiglie ed accompagnatori) assisteranno dietro alle transen-

ne. L'evento clou del raduno del 2° Raggruppamento avrà inizio alle ore 9.30 all'interno del Polo di mantenimento pesante Nord. Qui, dalle 8 cominceranno ad arrivare le penne nere dalle 19 sezioni di Lombardia ed Emilia Romagna. Dopo i saluti delle autorità inizieranno a sfilare lungo un percorso che pre-

vede 500 metri all'interno dell'ex Arsenale e 2.300 tra viale Malta, via Venturini, Stradone Farnese, via Giordani, piazza Sant'Antonino, via Sant'Antonino, largo Battisti, piazza Cavalli. Qui terminerà la sfilata mentre le operazioni di scioglimento avverranno lungo via Cavour e viale Risorgimento. Quattro i setto-

ri previsti dall'ordine della sfilata. Apre il primo con la fanfara di Sorisole, seguita dai gonfalonieri di Piacenza, della Provincia e dei Comuni, poi le autorità civili e militari, il labaro dell'Unione nazionale reduci, quello del Nastro azzurro, i vessilli delle associazioni d'Arma e le crocerossine.

Il secondo settore è aperto dalla fanfara Tridentina seguita dal labaro e dal Consiglio nazionale Ana. Poi cinque reduci di guerra su quattro veicoli militari storici, i vessilli, i gagliardetti e gli alpini delle sezio-

ni estere e del 1°, 3° e 4° raggruppamento.

Il terzo settore è il più numeroso. Apre la Protezione civile Ana seguita dalle sezioni Valtellinese, Luino, Bolognese-Romagnola, Colico, Varese, Como, Modena, Bergamo, Reggio Emilia, Salò, Brescia, Vallecarnonica, Monza, Milano, Parma, Pavia, Cremona-Mantova.

Il quarto e ultimo settore sarà aperto dagli alpini paracadutisti seguiti dalle sezioni di Lecco, di Piacenza, dallo striscione "Arriverdecia a Lecco" e dal servizio d'ordine. **fri.**

IL PROGRAMMA DI DOMANI



ORE 8.30 - EX ARSENALE

Al Polo di mantenimento pesante Nord (l'ex Arsenale) si raduneranno tutte le sezioni alpine per l'accreditamento e il successivo ammassamento in attesa del proprio turno di sfilata.



ORE 9.30 - INIZIO SFILATA

Dopo l'accoglienza dei gonfalonieri e, alle 9, un breve saluto delle autorità, alle 9.30 inizierà ufficialmente la sfilata con il primo settore. In tutto i settori di sfilamento saranno quattro.



ORE 12.45 LA STECCA

La sfilata si concluderà in piazza Cavalli in una fascia oraria prevista dalle 12.30 alle 13. In piazza si terrà il passaggio della stecca dalla sezione di Piacenza a quella di Lecco (12.45 circa) e successivamente l'ammainabandiera.

HOTEL RISTORANTE PIZZERIA

la Gritta



**TUTTI I GIORNI A CENA
UN MENÙ DIVERSO**

■ **Menù di pesce €25** ■

• ANTIPASTO • PRIMO • SECONDO • Dolce della casa

■ **Crescendo di Mare €23** ■

VENERDÌ e DOMENICA

• Minimo **SETTE QUALITÀ DI PESCE** in base al pescato
• Sorbetto al limone

■ **Menù di terra €20** ■

• ANTIPASTO • PRIMO • SECONDO • Dolce della casa

**TUTTI I GIOVEDÌ SERA IL PATTO DELLA GRITTA
SCONTO DEL 20% SUL CONTO TOTALE**

(Per tutti i menù coperto, pane e acqua compresi, bevande escluse)

Via Emilia P.na, 45 - Castelsangiovanni (PC)

Tel. 0523.849612 - Fax 0523.849418

hotelgritta@alice.it

È GRADITA LA PRENOTAZIONE



Poliambulatorio Privato

Galleana

Responsabile Sanitario

Dott. Andrea Pagani

Specialista in Ortopedia

Immunox



**IL NUOVO TEST DIAGNOSTICO
PER L'INFERTILITÀ FEMMINILE INSPIEGATA**

Alla base dei problemi di infertilità femminile inspiegata e di aborti spontanei, ci possono essere specifiche alterazioni nell'equilibrio del sistema immunitario.

Il test IMMUNOX® è in grado di identificare la presenza di questi disequilibri attraverso una semplice analisi del sangue, misurando 4 biomarcatori specifici.

IMMUNOX® è un test clinicamente validato

CHECK UP BASE euro 35, Emocromo, Glicemia, Creatinina, Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Colesterolo LDL, Trigliceridi, Transaminasi GOT, Transaminasi GPT, Gamma GT, Proteina C reattiva - PCR, Esame delle urine, Check up tiroide euro 30, Tsh, Ft3, Ft4.

€80 **RISONANZA
MAGNETICA
ARTICOLARE**
prezzo promozionale fino al 31/12/2019

(spalla, ginocchio, polso, caviglia, piede, mano, gamba)

TEST PRENATALE NON INVASIVO

PER LO SCREENING IN GRAVIDANZA DI ANOMALIE CROMOSOMICHE FETALI

TEST Innovativo, semplice e sicuro per il feto, per lo screening prenatale non invasivo delle principali anomalie cromosomiche fetali (Trisomia 21, 18, 13 e Monosomia X) mediante analisi del DNA fetale del sangue materno

• ECO TSA 36 € • ECO MUSCOLARE 36 €
• ECO ADDOME COMPLETO 50 € • RMN 80 € ARTICOLAZIONI

Via Amedeo Silva, 10 - Piacenza - Tel. 0523/713398

www.poligalleana.it

Alpini da un secolo cinque reduci sfilano sui mezzi d'epoca



Da sinistra, il 98enne Eligio Everri di Travo, Elio Draghi, caorsano di 99 anni e Luigi Solari di Fiorenzuola, classe 1924

Sono i "ragazzi" nati negli anni Venti: le Penne nere Draghi, Ferrari, Solari, Everri e Rossi, esempio di grandi veci per tutti

Elisa Malacalza
elisa.malacalza@liberta.it

● Erano bambini. Nella guerra diventati adulti. Sono i ragazzi degli anni Venti, i nostri reduci veterani, quelli che ci ricordano di scegliere il bene, ogni giorno. Oggi la loro scelta l'hanno già fatta: saranno al Raduno, perché non vorrebbero essere in nessun altro posto al mondo se non tra veci e bocia, in una città che nei loro novant'anni gli è sfilata ve-

loce sotto gli occhi ma conserva le tracce del valore alpino e militare. Cinque veterani parteciperanno alle cerimonie ufficiali sui mezzi storici, domani: ci sarà Elio Draghi, il fondatore degli Alpini di Caorso, alla soglia del tenace secolo di vita; ci sarà Antonio Ferrari, che è nato ad Aglio di Coli nel 1922 e troppo giovane venne fatto prigioniero dai tedeschi, dove affrontò la sua odissea; e con lui Luigi Solari, alpino di Fiorenzuola e croce al me-

rito di guerra, classe 1924. Quando venne proclamato l'armistizio, non esitò un secondo a unirsi ai partigiani e il 28 aprile del 1945 era dove sarà anche in queste ore, nelle piazze liberate di Piacenza che profumavano già di democrazia e Repubblica. Non potrà mancare Eligio Everri della sezione di Travo: alpino lui, superati i 98 anni, e alpino il figlio Daniele. Eligio è stato partigiano sulla strada tracciata da Italo Londei, reduce del Monte-

negro e di Albania, miracolato scampato solo per un gioco del destino alla fucilazione in piazza San Francesco a Bobbio. «Sei un alpino, avrai mica paura di morire?», gli dicevano in guerra. Oltre ai reduci piacentini, sfilerà anche Eugenio Rossi, classe 1923, bergamasco di Villa di Serio e reduce di Russia. Vite da alpini, sempre, per quasi cento anni, iscritti anche loro con il grande esempio nel Libro Verde che attesta ogni anno quanto valga la solidarietà delle Penne nere.

Panettoni solidali

Per portare avanti il messaggio di solidarietà degli Alpini e dei veci, saranno disponibili in piazza Cavalli i panettoni che ricorderanno l'evento di oggi e domani: sono panettoni speciali, perché il ricavato della vendita contribuirà a sostenere l'apertura di una scuola d'eccellenza per ragazzi e ragazze disabili a nord di Brescia, interamente realizzata dagli Alpini e intitolata alla memoria della battaglia di Nikolajewka. Si tratta dunque di un "monumento vivente", che tramanda concretamente i valori dell'associazione (per informazioni si può visitare il sito Internet www.nikolajewka.it).

Da Crédit Agricole

Il benvenuto agli Alpini arriva anche da parte di Crédit Agricole Italia: «Il gruppo bancario aveva già affiancato l'Adunata del Nord Nazionale lo scorso 2013 quando la città di Piacenza aveva visto un'affluenza di 400.000 tra alpini e famiglie con un indotto generato per la provincia di oltre 45 milioni di euro secondo i dati raccolti dall'Università Cattolica», ricorda Davide Goldoni, direttore regionale della banca. «Crédit Agricole e Ana collaborano da molti anni per rispondere a situazioni di emergenza. Il sostegno al raduno rappresenta un nuovo segnale di attenzione verso l'Associazione e il territorio».

LE STRADE CHIUSE // OGGI E DOMANI

FINO ALLE ORE 20 DI MARTEDÌ 22 - Sarà in vigore la "zona rossa" con il divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di circolazione: area di piazza Cavalli; piazzale Plebiscito; via Sopramuro (tra piazza Cavalli e via San Donnino); dovrà comunque essere consentito il passaggio dei residenti che accedono al passo carrabile di proprietà, lasciando almeno m 2,75 di carreggiata libera dalle strutture; piazza Grida; vicolo Perestrello; largo Sant'Ilario; piazza San Francesco.

DALLE ORE 7 DI OGGI ALLE 15 DI DOMANI - Divieto di sosta con rimozione forzata, nell'area di parcheggio di Via XXI Aprile che verrà adibita a parcheggio delle autorità.

DALLE ORE 17 DI OGGI, ALLE ORE 20 DI DOMANI - Divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di circolazione: via San Donnino, via Medoro Savini, via Felice Frasi, via Sopramuro, via Chiapponi, via San Francesco, via San Giovanni (tra corso V. Emanuele e via Vigoleno), via Legnano, via Daveri, via Pace, via Garibaldi (da via Illica a largo Battisti), piazza Borgo (lato nord), via Castello (a doppio senso di circolazione) via Garibaldi verso via Vigoleno, via Cittadella (da via Mazzini a largo Matteotti), cantone Camicia, via Mazzini (da via Cittadella a via Mentana), via Calzolari, corso Vittorio Emanuele (dalla rotatoria formata da via Genova, via Palmerio, Corso V. Emanuele allo Stradone Farnese), via San Siro (tra via P. Giordani e via Santa Franca) via Santa Franca (tratto compreso tra via Sant'Antonino e via Verdi), via Verdi (tra via Santa Franca e corso V. Emanuele). Dalle ore 2 di domani divieto di sosta con rimozione forzata: via Emilia Pavese (fra l'uscita dell'autostrada Piacenza Ovest e Piazzale Torino) in entrambe i lati delle carreggiate esclusi i bus

dei partecipanti al Raduno; viale Malta; area di parcheggio a sud di p.le Torino, compresa tra via XXIV Maggio e viale Malta; via Venturini; Stradone Farnese (tra Corso V. Emanuele e via P. Giordani); via P. Giordani (tra Stradone Farnese e Piazza Sant'Antonino); piazza Sant'Antonino; via Sant'Antonino; largo Battisti; via Cavour; viale Risorgimento; via Maculani; Porta Borghetto; via Tramello (eccetto bus alpini).

DALLE ORE 6 ALLE ORE 13,30 DI DOMANI - Divieto di circolazione: via Tramello; i veicoli provenienti da via Borghetto avranno l'obbligo di svolta a sinistra in via San Bartolomeo; revoca del senso unico di marcia nelle seguenti strade: via Castello, via San Giacomo, via Maddalena (tra via San Giacomo e via Castello), vicolo Edilizia, via Santa Franca, via San Siro (tra Corso Vittorio Emanuele e Politeama) i veicoli provenienti da via San Siro avranno l'obbligo di proseguire verso via Nova; via Nova (da Corso V. Emanuele al civico 2).

DALLE ORE 6 ALLE ORE 9 DI DOMANI - Divieto di circolazione nelle seguenti strade: via Emilia Pavese, tra l'uscita dell'autostrada di Piacenza Ovest e Piazzale Torino; da tale divieto sono esclusi i bus alpini.

DALLE 8,30 ALLE 13,30 DI DOMANI - Divieto di circolazione: viale Malta; via Venturini; Stradone Farnese (esclusi dal divieto i residenti, le attività commerciali ed i parcheggi privati); via P. Giordani, piazza Sant'Antonino; via Sant'Antonino; Largo Battisti; via Cavour; viale Risorgimento; via Maculani; Porta Borghetto; via Tramello (eccetto bus alpini). Per la durata della manifestazione vietata la circolazione dei camion con massa superiore a 35q. nella Ztl

r.c.

**W J'ALPEIN
DA TÙTT
I PIASINTEIN**

**PASTIFICIO
GROPPI
PIACENZA**

**SOLO NEI MIGLIORI
SUPERMERCATI
E IN VIA XXI APRILE (PC)**

pastificiogroppi.it

Venerdì di curiosità dopo le 22 partono brindisi e canti in coro

Il presidente nazionale Ana: «Quando ci muoviamo lo facciamo con l'entusiasmo di sempre, contiamo sull'affetto dei piacentini»

Filippo Lezoli

PIACENZA

● Per restare in tema di montagne, è un po' come l'attesa della neve. Un fiocco cade qua, un altro là, è una falsa calma preludio della nevicata. Il venerdì di vigilia del raduno del II Raggruppamento degli alpini è stato un po' così, si è cominciato a percepire per la vie della città quella curiosità e quell'affetto che già nel recente passato ha legato Piacenza al più amato corpo dell'esercito. Se oggi sono attesi in 25.000, già ieri sera tra i piacentini che si aggiravano in Piazza Cavalli e in Piazzetta Plebiscito spuntava qualche cappello verde con la penna nera.

Negli stand ce ne sono poi per tutte le età. Anche per chi ancora non cammina. Un padre si avvicina e ne compra uno per il bimbo sul passeggino, ma a quel punto l'alpino di domani chiede anche la bandierina da sventolare e da portare in giro spinto dalla mamma. Come negargliela. Ad attirare lo sguardo sono le medaglie celebrative della "festa grande", e quando si guarda le mitiche penne nere si scopre che ne esistono di due tipi: con rimbocco per chi aveva già fatto i campi stagionali di addestramento, senza per chi non li aveva fatti. Ma chi lo rac-

conta utilizza il tempo passato. Si usano ancora? «Chi è di vecchia tradizione usa ancora queste distinzioni». E si sa, la tradizione in casa alpina, se non tutto, è molto. È una serata di attesa. Lo ricordano gli stand che hanno preso possesso degli spazi sotto Palazzo Gotico e in Piazzale Plebiscito, dove una spilatrice di birra aspetta solo di entrare in attività, ma soprattutto lo ricorda il palco vuoto dove si chiuderà la sfilata sotto il cavallo del Mochi. Intanto, sotto un tendone, una lunga tavolata accoglie Sebastiano Favero, presidente nazionale dell'Ana, e il presidente della sezione piacentina Roberto Lupi. Anche per loro sale l'attesa. «Speriamo che Piacenza risponda come ha fatto nell'adunata 2013 - dice Favero - anche se questo raduno è nei numeri più piccolo, noi alpini quando ci muoviamo lo facciamo con l'entusiasmo di sempre. Amiamo fare le cose gratuitamente, prediligiamo gli incontri e la condivisione, come accade nelle nostre adunate. Per noi rappresentano l'occasione di rinnovare la memoria, per ricordare la patria e coloro che hanno dato la vita per il Paese e per i nostri valori». In piazza, una lunga barba e un bastone di legno che ne accompagna il passo, cammina Franco Trolese. Alpino della 35 Compagnia Susa, non



La gioia di ritrovarsi insieme e cantare nella condivisione di valori FOTO DEL PAPA



Primi brindisi con gli amici alpini ieri sera a Piacenza FOTO DEL PAPA

è nuovo da queste parti, perché nel 2013 ha alloggiato nei pressi del Cimitero Municipale e anche in questa occasione ha deciso di tornare lì. «Dove c'è un localino in cui si mangia davvero bene» dice prima di rispondere, a modo suo, a una signora che gli chiede da dove viene. «Intende dove sono durante la settimana o dove sono quando è domenica?» incalza. «Abito a Torino - dice - ma la domenica la trascorro come piantone al Sacrario di Asiago». Intanto il tempo passa: alle 22 l'atmosfera cambia: primi cori e brindisi nel centro storico. Ci siamo: il raduno ha inizio!



Da sinistra Robert Gionelli, Roberto Lupi, Sebastiano Favero e Stefano Cavalli FOTO DEL PAPA

LE DISPOSIZIONI DEL COMUNE PER LA GIORNATA DI OGGI Bar e ristoranti aperti fino all'una di notte

● Fervono i preparativi, alla vigilia del Raduno del 2° Raggruppamento Alpini il cui intenso programma si articolerà tra oggi e domani. Da ieri sera sono aperti i punti di ristoro collocati in piazzetta Plebiscito, anche a servizio dei volontari delle penne eere impegnati - già da qualche giorno e ieri in misura più consistente - nelle operazioni

di allestimento e nella verifica di tutti gli aspetti legati alla due giorni alpina. L'Amministrazione comunale - come recita un comunicato inviato ieri mattina - invita tutti i titolari di attività commerciali e pubblici esercizi a partecipare al clima di festa, addobbando vetrine e locali e preparandosi ad accogliere, sin da oggi, gli Alpini che per ragioni organizzative o per svago

avessero deciso di anticipare l'arrivo a Piacenza rispetto all'inizio ufficiale del Raduno.

Il Comune ricorda, inoltre, che è stata concessa per la serata di oggi sabato 19 ottobre l'apertura prolungata di bar e ristoranti sino all'una di notte, mentre gli esercenti che hanno richiesto la necessaria autorizzazione potranno - sempre nella stessa serata di oggi - collocare ulteriori tavolini e sedute estendendo i dehors abitualmente posizionati all'esterno del proprio locale. **r.c.**

GRUPPO

SYSTEM CAR

D.I.R.P.A.

SUL CAMPO DAL 1987

VERNICIATURE INDUSTRIALI E COSTRUZIONE VEICOLI SPECIALI

Aziende certificate UNI EN ISO 9001:2015

Loc. Malcantone - Fraz. Chero - Carpaneto Piacentino (PC)
Tel. 0523.850680 - csystemcar@libero.it

ROLLERI®

INNOVATIVE TOOLS

Rolleri Innovative Tools continua il proprio processo di forte innovazione nel settore della lavorazione lamiera.

Oggi Rolleri introduce un ulteriore elemento di grande attualità, attraverso scelte importanti per la salvaguardia del nostro ambiente. Abbiamo quindi deciso di **impegnarci per ridurre il nostro impatto sul pianeta** attraverso la digitalizzazione dei materiali informativi e l'utilizzo di carta riciclata laddove sia necessario.

Un altro aspetto rilevante è rappresentato dalla volontà di ridurre il consumo di plastica e di tutti i materiale non biodegradabili. Anche l'energia utilizzata per far funzionare i nostri impianti, sarà un'energia "pulita".

Siamo convinti che ogni piccolo passo, se condiviso, possa fare una grande differenza.

www.rolleri.it

Noi facciamo la nostra parte.
Fai la tua.



Gli alpini ieri nel reparto di Immunogenetica (foto Lezoli); a destra maxi tricolore in via San Giovanni; sotto la vetrina in via Colombo (foto Del Papa)



Con il presidente nazionale nel reparto di chi aiuta la vita

Consolidato il rapporto di concreta solidarietà fra le penne nere e il team di Immunogenetica. Donazioni dal 2012

Filippo Lezoli

PIACENZA

Una questione di tempi. La puntualità degli alpini nell'aiutare e la tempestività dei biologi dell'ospedale di Piacenza a rispondere alla chiamata di chi ha bisogno. Detta così, forse le strade degli uni e degli altri non avrebbero potuto che incontrarsi. Sebastiano Favero, presidente nazionale dell'Ana - accompagnato da Roberto Migli,

presidente del collegio revisore dei conti dell'Ana, e dal numero uno della sezione piacentina Roberto Lupi - ha incontrato i responsabili e il team di lavoro del reparto di Immunogenetica che, ormai dal 2012, ha stretto con le penne nere un sodalizio virtuoso. E' stata l'occasione di un ringraziamento sincero, presente anche il direttore sanitario Guido Pedrazzini, per il supporto che gli alpini stanno fornendo con continuità a chi lavora sulle malattie del

sangue. Il reparto di immunogenetica, infatti, si occupa di ematologia, combattendo leucemia, linfomi e mielomi, e la sua ricerca è finalizzata al trapianto del midollo osseo, possibile solo dopo accurati esami che consentono di stabilire la compatibilità tra il donatore e il paziente.

Sostegno

Nel 2012 gli alpini donarono al reparto una borsa di studio, nel 2013 un frigorifero dove conservare le provette e nel 2017 una centrifuga del valore di 4.500 euro per l'analisi degli anticorpi anti-HLA, richiesti dagli ematologi per quei pazienti che necessitano di trapianto del midollo osseo. «Ringraziamo gli alpini per la loro puntualità - di-

ce Angela Rossi, responsabile del reparto di immunogenetica e manipolazione di cellule emopoietiche - per il fatto che sono concreti, che a poche parole passano velocemente a molti fatti».

Il presidente delle penne nere Favero, giunto in città per l'occasione e in anticipo rispetto al raduno di oggi, ha chiarito come «condivisione e solidarietà siano parte dei valori degli alpini, in questo caso svolti con ancora più piacere per il lavoro che svolge questa unità dell'ospedale, ottenendo risultati concreti che possono salvare vite e aiutare chi ne ha bisogno». Un ringraziamento sincero, come sottolineato da Pedrazzini: «Poche cerimonie e tanta schiettezza».

OGGI ALLE 11 IN VIA RAVENNA, ALLE 21 CONCERTO
Dagli Alpini di Varese un nuovo albero a Montale in ricordo di don Vittorione

Oggi alle 11 per ricordare l'infaticabile opera di Don Vittorione, fondatore di Africa Mission, sarà piantato un nuovo albero nei giardini di Montale in via Ravenna, insieme alle Sezioni Alpini di Varese e di Piacenza. Questo albero simbolico è stato infatti donato dagli Alpini di Varese, città natale di don Pastori. Alle 16, prosegue la Festa di Quartiere sempre ai giardini di Montale con la seconda edizione del concorso culinario "La regina delle torte", nel quale saranno premiate le migliori torte dolci e salate che successivamente verranno gustate dai partecipanti. Alle 18, dimostra-

zione di ballo della "Asd T&R Just for" di Montale e, per tutta la giornata, si potranno ammirare i lavori dei bambini della scuola di San Lazzaro e della scuola Great Valley di Kampala (Uganda). Alle 19 brindisi tutti insieme e assaggi di torte. In chiusura del giorno di festa, concerto "Le radici della pace" del coro Ana "Campo dei Fiori" di Varese alle ore 21 nell'auditorium della parrocchia Corpus Domini, in via Farnesiana 24. Il repertorio metterà in evidenza la relazione di amicizia che don Vittorio aveva sempre avuto con gli Alpini in ogni parte d'Italia. **red.pro.**



La sfilata dei gruppi alpini di Varese all'Adunata nazionale di Piacenza



Omaggio alla storia degli alpini nella vetrina in via Cavalletto FOTO DEL PAPA

LA LETTERA

Cimitero protetto grazie agli alpini

Egregio Direttore, in riferimento a una lettera da me inviata al giornale, pubblicata sabato 1/12/2018 e intitolata "Un cimitero sempre aperto", comunico quanto segue. In tale missiva mi riferivo al fatto che il cimitero di Castell'Arquato era privo di chiusura automatizzata di almeno un cancelletto laterale, a fronte di quattro ingressi presenti. Ciò creava una situazione potenzialmente a rischio di atti illeciti e di ingressi di animali che avrebbero potuto causare danni

vari. Era stata quindi inoltrata al Comune la richiesta di automatizzazione di almeno un cancelletto. La risposta era stata negativa, adducendo come giustificazioni, oltre a motivi di carattere economico, il fatto che questa azione fosse tecnicamente irrealizzabile per questioni di spazio. E' comunque avvenuto che, a sorpresa, il corpo degli Alpini di Castell'Arquato, presieduto dal capogruppo sig. Italo Colla, si è interessato al problema, attivandosi per trovare una soluzione. Con l'assistenza e la cooperazione di tecnici, si è operato e proceduto, nel corrente mese di ottobre, all'elettrificazione di uno dei cancelletti laterali, impresa che pareva inizialmente impossibile.

Sono stata successivamente informata che, già prima della mia lettera a Libertà, gli Alpini avevano riflettuto, con considerazioni analoghe a quelle sopra indicate, sulla necessità

che il cimitero del paese fosse dotato di un'adeguata chiusura. La mia lettera al giornale è stata l'input alla realizzazione dell'opera.

Tale atto degli Alpini esprime senso di solidarietà e generosità, caratteristiche del loro luminoso patrimonio spirituale. Queste qualità civiche ed umane si traducono ogni giorno in varie attività di volontariato, divenendo esempi di sensibilità e insegnamento per tutti. In un mondo in cui regnano indifferenza, individualismo, grossolanità e rozzezza, è altamente apprezzabile questo intervento, anche rispetto della sacralità dei defunti. Certa di essere portavoce del pensiero di coloro che hanno i propri cari presso il cimitero del paese, concludo ringraziando di cuore il corpo degli Alpini di Castell'Arquato, verso il quale rinnovo stima e ammirazione

Maria Levari Rossi



In via Sopramuro F. DEL PAPA

LA POESIA

Cappello alpino

Letizia Rizzi

Cappello alpino
Forse sarà la forma
o quella penna bruna
che emozionar fa il cuore.
O quel che ha trasmesso
a chi lo ha portato
o chi lo porta adesso
vestito da soldato.
Trasforma i vili in forti
ragazzi i vili in forti
che san cambiare le sorti
di avvenimenti duri.
Ancor non si capisce
come umile cappello
trasformar possa
Un uomo in leoncello.